

COMUNICATO STAMPA del 13 settembre 2019

Il Consiglio di amministrazione della Banca di Credito Cooperativo di Brescia ha approvato i conti semestrali al 30 giugno 2019.

La Banca, aderente al gruppo cooperativo guidato da Cassa Centrale Banca, chiude il semestre con un Utile netto di 7 milioni, un Patrimonio contabile di 256,6 milioni e un CET 1 del 22,03%, dopo aver abbattuto all'8,4% l'incidenza complessiva dei crediti deteriorati lordi e alzato al 64% il loro tasso di copertura. Lo sviluppo e la dinamicità del Credito Cooperativo di Brescia trovano conferma nell'apertura, negli ultimi 12 mesi, di quasi 10 mila (9.347) nuovi conti correnti, segno tangibile dell'apprezzamento e della fiducia dei Clienti verso la Banca che, senza aver mai chiuso un esercizio in perdita, si conferma solida, sana e prudente: la maggiore banca locale bresciana, "la banca bresciana per i bresciani".

- L'utile netto al 30/6/2019 supera i 7 milioni.
- La raccolta complessiva da clientela aumenta a 3.309 milioni (+2,9%), incrementando sia la componente diretta (+2,0%) che indiretta (+5,7%).
- I dati patrimoniali evidenziano un CET 1 ratio del 22,03% e un patrimonio netto di 256,6 milioni (+9,7%).
- Nell'ultimo anno, a fronte di una contenuta contrazione degli impieghi in essere, sono stati erogati n. 3.085 nuovi finanziamenti per complessivi 305 milioni.
- L'incidenza dei crediti deteriorati lordi sui crediti verso clientela è contenuta all'8,38% (NPLs ratio), con un tasso di copertura dei deteriorati salito al 64% (coverage). Il rapporto "Crediti deteriorati netti / Patrimonio netto" scende ulteriormente al 19%.

Il Consiglio di amministrazione della Banca di Credito Cooperativo di Brescia, presieduta da **Ennio Zani** e diretta da **Giorgio Pasolini**, ha approvato i conti della semestrale chiusa al 30 giugno 2019 ed evidenziante, per i primi sei mesi, un **utile netto di 7.040.693 euro**

DATI SEMESTRALI AL 30 GIUGNO 2019

La solidità della banca trova conferma nell'entità del suo **patrimonio netto**, pari a 256,6 mln (+9,7% rispetto al 30/6/2018), che la colloca tra le prime 10 Bcc in Italia. La solidità patrimoniale è misurata anche dal **coefficiente CET 1** (capitale primario / attività di rischio ponderate) pari al 22,03%, che risulta essere il valore più alto di sempre, contro una media del sistema bancario italiano pari al 13,3% al 31/12/2018. A fronte, peraltro, di un patrimonio effettivo, non soggetto a erosioni da perdite per insufficienti svalutazioni, come attestato dall'elevato **tasso di copertura dei crediti deteriorati**, pari per la Banca al 64% rispetto a una media nazionale, a dicembre 2018, del 52,7% per tutte le banche e del 48,5% per le Bcc. La robustezza patrimoniale trova, infine, conferma nella bassa incidenza (19%) dei crediti deteriorati netti sul patrimonio netto (*Texas ratio semplificato*).

La **raccolta globale** della Banca sale a un valore complessivo pari a 3 miliardi e 309 milioni di euro, evidenziando un incremento del 2,9% sul giugno 2018. La **raccolta diretta** da clientela, pari a 2 miliardi e 452 milioni di euro, registra una crescita su base annua del 2,0%. La **raccolta indiretta** si attesta a 857 milioni di euro (+5,7%), proseguendo una crescita rilevante e costante, che in quattro anni ha quasi triplicato il suo valore. Lo sviluppo della raccolta indiretta è in prevalenza attribuibile alla crescita del **risparmio**

gestito, sorretto dalle *gestioni patrimoniali di Cassa Centrale Banca* e dai *fondi d'investimento*, che insieme raggiungono i 530 milioni di euro.

Il sostegno a famiglie e imprese si è concretizzato nell'erogazione, negli ultimi 12 mesi, di n. 3.085 **nuovi finanziamenti** per complessivi 305 milioni, di cui 214 milioni alle aziende. L'ammontare lordo degli **impieghi verso la clientela** si assesta a 1 miliardo e 665 milioni di euro, in contenuta flessione (-2,9%) rispetto al giugno 2018.

Il **conto economico** del primo semestre 2019 si chiude con un utile netto di 7 milioni ed evidenzia le seguenti dinamiche reddituali rispetto al primo semestre 2018: margine d'interesse +1,7%, commissioni nette +8,5%, margine d'intermediazione +5,2%, spese amministrative +3,4%. L'utile netto sconta accantonamenti sul credito di 5,5 milioni di euro.

La continua e costante crescita delle **Commissioni**, rilevabile ormai da anni, sottintende un convinto cambiamento del modello di business non più basato principalmente sul margine di interesse ma anche sui servizi resi e sulla consulenza prestata alla clientela. Le commissioni nette da servizi, infatti, si attestano a 13,8 milioni e coprono quasi integralmente il costo totale del personale. Sono sorrette dallo sviluppo di risparmio gestito, assicurazioni, mutua integrativa, credito al consumo e monetica. Oltre che dalla costante crescita dei **conti correnti** che, a fine giugno 2019, superano gli 85 mila rapporti. Le politiche commerciali finalizzate all'acquisizione di nuova clientela continuano a dare buoni frutti: negli ultimi 12 mesi ammontano a quasi 10 mila i nuovi conti correnti aperti (9.347).

La struttura operativa è formata da 405 **dipendenti** (di cui 40 a tempo determinato).

L'ottimizzazione della presenza della Banca sul territorio bresciano è proseguita con l'accorpamento, su filiali limitrofe, delle succursali di Brescia Borgo Trento e di Bassano Bresciano e con l'apertura di due nuove filiali nei comuni di Ghedi e di Montichiari. Entrambe le nuove filiali hanno fatto registrare, fin dalla loro apertura, ottimi risultati sia in termini di aperture di nuovi rapporti che di volumi operativi. Attualmente, quindi, la Banca può contare su 60 **filiali**, tutte insediate in provincia di Brescia, tranne lo sportello di Grumello del Monte collocato nella bergamasca. Una connotazione che conferma la Bcc di Brescia come la maggiore banca locale bresciana: "*la banca bresciana per i bresciani*".

Con le due nuove filiali di Ghedi e Montichiari la Banca garantisce la presenza, in comuni importanti della provincia, del nuovo Gruppo Bancario Cooperativo (al quale partecipa) facente capo alla trentina Cassa Centrale. Un gruppo efficiente e solido che si colloca fra i primi 10 gruppi bancari nazionali e che, in provincia di Brescia, è il gruppo cooperativo trainante considerato che le 4 Bcc associate (delle 7 Bcc bresciane) rappresentano da sole il 75% di tutte le principali grandezze (patrimonio, impieghi, raccolta, filiali, dipendenti) che esprimono l'operatività del credito cooperativo sul territorio e nelle comunità bresciane.

La **società di revisione** KPMG Spa ha rilasciato, in data 5 agosto 2019 e senza rilievi, la propria relazione di revisione contabile limitata sui prospetti contabili per le determinazioni dell'utile semestrale ai fini del calcolo del capitale primario di classe 1. Il **Collegio sindacale** ha espresso, da ultimo, il proprio parere favorevole sul rendiconto semestrale nella riunione del 12 settembre 2019.

dati principali	giugno 2019	var su giugno 2018
<i>in milioni di euro</i>		
Raccolta diretta da clienti	2.452,2	+2,0%
Raccolta Indiretta	857,0	+5,7%
Finanziamenti lordi a clientela	1.665,4	-2,9%
Patrimonio Netto	256,6	+9,7%
Utile netto semestrale	7,0	

coefficienti patrimoniali	giugno 2019
CET1 - Capitale primario / Attività di rischio ponderate	22,03%
Crediti deteriorati lordi / Impieghi clientela (<i>NPL ratio lordo</i>)	8,38%
Tasso di copertura dei crediti deteriorati (<i>Coverage NPL</i>)	64,03%
<i>di cui</i> Tasso di copertura Sofferenze	66,52%
<i>di cui</i> Tasso di copertura Inadempienze	61,97%
Crediti deteriorati netti / Patrimonio netto	19%